

RIORDINO PROVINCE: D'IGNAZIO (NCD), "CHIARIRE COMPITI E RUOLI"

28 Ottobre 2015



L'AQUILA - "Ieri in Conferenza dei capigruppo, alla presenza del vice-presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli e del presidente del Consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, sono state ascoltate con attenzione le organizzazioni sindacali sul complesso nodo del riordino delle Province. E' stato evidenziato come queste ultime rischierebbero il dissesto economico in seguito all'introduzione degli ulteriori tagli finanziari previsti dalla Legge di Stabilità, che a breve verrà discussa in Senato e che avrà come relatrice la senatrice Federica Chiavaroli".

Lo dichiara in una nota il consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza Giorgio D'Ignazio, capogruppo del Nuovo Centrodestra.

"Lo stato d'incertezza sul futuro di questi enti, sulle risorse di cui disporranno e sulle competenze e funzioni che verranno loro attribuite va chiarito quanto prima - prosegue il consigliere - prendendo una decisione definitiva sull'opportunità o meno di dare seguito alla riforma Delrio o piuttosto di cancellarle del tutto".

"I primi a soffrire di questa confusione sono proprio i cittadini che non sanno più quale sia l'ente preposto per l'erogazione di servizi, che in molti casi risultano di fondamentale importanza, né se continueranno ad esserci le risorse economiche necessarie per garantirli nei mesi a venire. Per questo motivo mi batterò, con il pieno appoggio della senatrice Chiavaroli, per far sì che questa matassa venga dipanata al più presto e che i cittadini non siano ancora, ulteriormente penalizzati dal perdurare dell'attuale status quo", conclude D'Ignazio.